



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA',
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO
SISMICO, RISORSE IDRICHE**

L'ASSESSORE

Bari, 08.11.2016

Prot. SP_13_000 **1626**



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20160023376
09/11/2016 14:54
4SDXWQ
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

**Signor Presidente della
Giunta Regionale
Sede**

→ **Signor Presidente del
Consiglio Regionale
Sede**

**Signor Consigliere Regionale
Giannicola De Leonardis**

**Gruppo Consiliare "Movimento Schittulli- Area Popolare"
Sede**

**Sezione Assemblea del Consiglio Regionale
Sede**

**OGGETTO: Interrogazione ordinaria n. 439/2016 presentata dal Consigliere regionale De Leonardis:
"Bando Aeroporti di Puglia per l'adeguamento delle infrastrutture di volo e prolungamento pista di
volo aeroporto di Bari. Richiesta di notizie sul perdurante stallo aeroporto "Gino Lisa" di Foggia".**

**Aeroporti di Puglia S.p.A. è un'impresa pubblica", dove per "impresa pubblica" si intende
ogni impresa nei confronti della quale i poteri pubblici possano esercitare, direttamente o
indirettamente, un'influenza dominante per ragioni di proprietà, di partecipazione
finanziaria o della normativa che la disciplina (direttiva 2006/111/CE della Commissione,
del 16 novembre 2006, relativa alla trasparenza delle relazioni finanziarie tra gli Stati
membri e le imprese pubbliche e alla trasparenza finanziaria all'interno di talune imprese
(GU L 318 del 17.11.2006, pag. 17). Art. 2, lettera b).**

**Aeroporti di Puglia S.p.A., con riferimento al Piano Triennale per la trasparenza ed integrità,
su disposizione dell'ANAC, prevede che : "è onere delle singole società, d'intesa con le
amministrazioni controllanti o, ove presenti, con quelle vigilanti, indicare chiaramente
all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, quali attività rientrano
fra quelle di «pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» e
quelle che, invece non lo sono. Ogni bando di gara relativo all'affidamento di lavori
piuttosto che a servizi è redatto in conformità alle vigenti normative sui contratti pubblici.**

www.regione.puglia.it

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it



La procedura di gara per la "progettazione ed esecuzione dei lavori di prolungamento della pista di volo RWY 15/33 dell'aeroporto di Foggia è stata pubblicata sulla GUUE del 30.09.2013 e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana V serie speciale- Contratti Pubblici, numero 17, con codice redazionale T-13BFM16616 del 4.10.2013.

Nel Disciplinare del bando di gara, al punto 15.5, Aeroporti di Puglia ha previsto espressamente che la parte del finanziamento non coperta da contributo pubblico dovrà essere reperita con l'intervento di risorse private non potendosi provvedere direttamente, fatto comunque salvo il buon esito della procedura di notifica di aiuto di stato promossa in sede di CE DG Competition.

A seguito di una lunga e complessa interlocuzione con le strutture della CE, che aveva avanzato dubbi sulla reale consistenza della domanda di traffico, a cui risultava sotteso il soddisfacimento di un obiettivo di interesse comune, per non compromettere irreversibilmente la possibilità di realizzazione dell'intervento di prolungamento della pista di volo, si è proceduto, di comune accordo, al ritiro della Notifica dell'Aiuto ed è in corso di ultimazione la preparazione della documentazione della nuova procedura di pre-notifica al fine di verificare la compatibilità del finanziamento pubblico con la normativa sugli Aiuti di Stato.

In parallelo si sta verificando la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa europea per il riconoscimento del servizio aeroportuale di Foggia come SIEG (Servizio di Interesse Economico Generale) al fine di proporre anche per questa fattispecie una parallela pre-notifica.

Per queste attività sono due le consulenze specialistiche attivate: quella con il Gruppo Clas per lo studio della effettiva domanda generata dalla catchment area in rapporto agli aerei che sarebbero in grado di operare con la pista più lunga e quella con l'Avv. Romano per il supporto giuridico alla redazione della prenotifica.

Ad Aeroporti di Puglia SpA è affidata sulla base di una concessione quarantennale in regime di "Gestione Totale" (ex D.M. 521/97 e successive modificazioni; A.C. n. 40 del 25/01/2002), la conduzione integrata di tutti e quattro gli aeroporti regionali.

Tale condizione è pressoché unica in Italia poiché, nel resto del Paese, gli scali aeroportuali anche appartenenti ad una medesima area territoriale risultano gestiti da società diverse, determinando una forte concorrenza anche all'interno di uno stesso bacino territoriale.

In Puglia, la gestione unica determina invece oltre che un'unica configurazione dei costi per Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie, attraverso la sottoscrizione con Enac di un unico Contratto di Programma di Rete, la sostenibilità economica dell'intera rete pur avendo al suo interno aeroporti a basso traffico (quale l'aeroporto di Foggia) o aeroporti a prevalente



vocazione industriale/cargo (quale l'aeroporto di Grottaglie TA) che, diversamente, sarebbero inquadrabili come scali a sviluppo correlato e compresi all'interno della rete aeroportuale pugliese.

L'Aeroporto "G. Lisa" di Foggia, dunque, fa parte a tutti gli effetti della Rete aeroportuale pugliese.

Benché poi il DPR 201/2015 "Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale", in vigore dal 2.01.2016, non abbia inserito lo scalo di Foggia nell'elenco dei 32 aeroporti di interesse nazionale, lo stesso decreto consente alle Società di gestione la possibilità di presentare entro un anno, attraverso uno specifico piano industriale, la documentazione dimostrativa del possesso delle condizioni (anche tendenziali) per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, ovvero, situazioni per le quali l'aeroporto in questione è chiamato a garantire condizioni di continuità territoriale poiché prossimo a regioni periferiche o particolarmente disagiate.

L'incentivazione dell'attivazione di rotte aeree ha riguardato sempre l'intera Rete aeroportuale pugliese (Bari, Brindisi, Foggia, Grottaglie) e viene attuata sulla base:

- delle Linee Guida UE del 4.04.2014 (Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 99/3 del 4.04.2014);
- delle Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2.10.2014, "per l'avviamento e lo sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell'art. 13, commi 14 e 15, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, come modificato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9";
- delle Indicazioni operative ENAC del 23.12.2014 "per i gestori aeroportuali in caso di contribuzioni/sostegni finanziari a favore di compagnie aeree per il lancio di nuove rotte e procedure di monitoraggio".

In tal senso Aeroporti di Puglia S.p.A. pubblica periodicamente, sul sito web www.aeroportidipuglia.it, la Policy Commerciale per lo sviluppo del traffico degli Aeroporti di Puglia nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenzialità e non discriminazione.

Nell'ambito della propria iniziativa di impresa rende noto al mercato, di volta in volta, il programma di incentivazioni che intende avviare nelle diverse categorie di collegamenti. Tale programma è esteso all'intera rete aeroportuale, a tutti e quattro gli aeroporti, lasciando ai vettori interessati la possibilità di manifestare il proprio interesse per lo/gli scalo/i prescelto/i, piuttosto che per la/le diverse rotte.

L'intenzione del Governo regionale è quella di attuare un nuovo Piano di sviluppo e incentivazione del trasporto aereo della Puglia, interessando i quattro scali aeroportuali, nel rispetto delle norme illustrate in precedenza e delle istanze del mercato (vettori aerei) che via via andranno a proporsi.



Con riferimento infine ai lavori presso l'Aeroporto di Bari, questi non sono in alcun modo confrontabili ed equiparabili a quelli previsti per l'aeroporto Gino Lisa di Foggia. Come noto l'intervento sul Gino Lisa, sul quale è in corso una nuova valutazione tesa a presentare alla Commissione Europea una nuova istanza di pre notifica sugli aiuti di stato, riguarda l'allungamento della pista con estensione da 1500 mt c.a. a 2000 mt c.a.

Cosa ben diversa da quella in corso presso l'Aeroporto di Bari ove il prolungamento della pista di volo è avvenuto e concluso da diversi anni con la relativa agibilità ottenuta nel 2010. Nello specifico si evidenzia che l'Accordo di Programma Quadro Trasporti del 31.3.2003, sottoscritto da Ministero Economia e Finanze-Ministero Infrastrutture e Trasporti- Regione Puglia-ENAC-ENAV, che ha previsto il prolungamento della pista su Bari, risale a 13 anni fa. Successivamente, il provvedimento ENAC che ha approvato il progetto esecutivo generale sul quale è stato acquisita l'Intesa Stato-Regione con DP n. 9457 del 30.10.2007 ai sensi dell'art. 81 DPR 616/77 e art. DPR 383/94 è del 22.05.2008.

Allo stato attuale ciò che è in corso è la parte residuale di tale programma che non riguarda affatto il prolungamento della pista bensì, previa acquisizione di aree esterne al sedime aeroportuale:

- la realizzazione della RESA regolamentare (Runway End Safety Area, ossia un'area di sicurezza di fine pista, dedicata principalmente a ridurre il rischio di incidenti);
- la modifica della viabilità interna ed esterna;
- la sistemazione del terreno per conformità alle operazioni in CAT II;
- l'adeguamento dell'esistente impianto AVL (Aiuti Visivi Luminosi), l'adeguamento del sentiero di avvicinamento.

Tutti interventi sulla sicurezza operativa, che rientrano nella sfera delle funzioni pubbliche, come disposto al punto 225 della sentenza Leipzig-Halle del 24.03.2011.

Ciò detto, l'unico elemento che accomuna i due interventi previsti a Bari, realizzazione RESA, e Foggia, prolungamento pista, è il fatto che entrambi sono frutto della concertazione tra Regione Puglia ENAC e Ministeri competenti entrambi rientranti nella Programmazione 2007-2013, cosa questa che dovrebbe essere nota a quanti hanno avuto ruolo istituzionale nella definizione di tali accordi.

Avv. Giovanni Giannini